ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO
Via Roma 1 – 36032 GALLIO (VI)
Cod. Min. VIIC88700P – C.F. 84006050243
 Tel. n. 0424/445388 – Fax n. 0424/449712
Sito web: www.icgallio.edu.it
email: viic88700p@istruzione.it - viic88700p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISPIPLINARE ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Aggiornato secondo il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134

Approvato nel collegio docenti del 15 dicembre 2025 e
nel consiglio d'istituto del 15 dicembre 2025
Prot. n. 4399 del 19/12/2025

INDICE

PREMESSA	2
Art. 1 - Principi Generali	3
Art. 2 - Diritti degli Studenti (art. 2 DPR 249/98)	3
Art. 3 - Doveri degli Studenti (art. 3 DPR 249/98)	4
Art. 4 - Assunzione di responsabilità	4
Art. 5 - Sanzioni disciplinari	5
Art. 6 - Infrazioni e conseguenti provvedimenti disciplinari	5
Art. 7 – Sospensioni	11
Art. 8 - Soggetti competenti a infliggere le sanzioni disciplinari	11
Art. 9 - Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari	11
Art. 10 - Impugnazioni e organo di garanzia	12
Art. 11 – Diffusione del Regolamento	13
Art. 12 – Revisione Periodica	13

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina il comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in conformità alle modifiche introdotte dal DPR 8 agosto 2025, n. 134 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Tale documento implementa la Legge n. 150/2024 con l'obiettivo di:

- **ripristinare la cultura del rispetto e della responsabilità;**
- **rafforzare l'autorevolezza del personale docente;**
- **valorizzare il voto di comportamento come elemento centrale del percorso formativo;**
- **rendere le sanzioni disciplinari strumenti educativi e riparativi.**

Art. 1 – Principi Generali

- La scuola è una comunità educante basata sul rispetto reciproco e sull'impegno responsabile.
- Il comportamento degli studenti è parte integrante della valutazione formativa e della crescita personale.
- Ogni studente è tenuto a contribuire al benessere proprio e degli altri.
- I provvedimenti disciplinari hanno uno scopo formativo e mirano a rafforzare il senso di responsabilità degli studenti, favorendo il ripristino di rapporti rispettosi all'interno della comunità scolastica.
  La responsabilità disciplinare è individuale e nessuno può ricevere una sanzione senza aver avuto la possibilità di spiegare la propria versione dei fatti.
- Le sanzioni legate al comportamento non incidono sulla valutazione del rendimento scolastico.
- Le misure disciplinari sono proporzionate alla mancanza commessa e seguono un criterio di gradualità.
- L'applicazione delle sanzioni non avviene in modo automatico: comportamenti di lieve entità possono comportare sanzioni leggere anche se ripetuti.
- Nel rispetto delle tempistiche previste dal procedimento amministrativo, la sanzione deve essere applicata con tempestività, così da garantirne la comprensione e l'efficacia.

Art. 2 – Diritti degli Studenti e delle studentesse (art. 2 DPR 249/98)

Gli studenti hanno diritto a:

- una formazione di qualità che valorizzi l'identità, le capacità e le diverse idee;
- un ambiente sicuro, accogliente e rispettoso;
- una relazione educativa improntata al dialogo e alla fiducia;
- partecipare alle attività scolastiche in condizioni di rispetto e tutela della dignità personale;
- a una valutazione chiara e tempestiva, utile a riconoscere punti di forza e debolezza;
- al rispetto della propria cultura e religione, e la scuola promuove iniziative di accoglienza e dialogo;
- avere una comunità scolastica che promuove solidarietà e tutela la privacy.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
b. offerte formative aggiuntive e integrative;
c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità;
e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
f. rispettare il patto di corresponsabilità;
g. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 3 – Doveri degli Studenti e delle studentesse (art. 3 DPR 249/98)

Gli studenti sono tenuti a:

1. rispettare il patto di corresponsabilità;
2. rispettare compagni, docenti e tutto il personale scolastico;
3. mantenere un comportamento corretto nelle lezioni e nei momenti comuni;
4. avere cura degli ambienti e delle attrezzature;
5. rispettare gli orari scolastici e le regole di sicurezza;
6. osservare le disposizioni organizzative del regolamento d'Istituto;
7. evitare comportamenti pericolosi, irrispettosi o lesivi della comunità scolastica.

Art. 4 - Assunzione di responsabilità

Gli alunni sono tenuti:

- mantenere un *comportamento adeguato* ad una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, esprimendo il proprio pensiero e sapendo ascoltare quello degli altri;
- a non utilizzare il cellulare o altri dispositivi tecnologici che prevedono la possibilità di fotografare, registrare audio e/o video e che possano collegarsi a internet **(**Nota MIM prot. 5274 dell'11 luglio 2024)**;**
- a seguire le indicazioni del docente durante il cambio d'ora e a non allontanarsi dalla propria classe/ambiente di apprendimento in modo inappropriato;
- a indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
- essere accoglienti verso i compagni, soprattutto nei confronti di quelli con disabilità o che si trovano in situazione di disagio;
- rispettare tutte le persone che incontrano e lavorano all'interno della scuola, indipendentemente dalle differenze di lingua, di cultura, di religione;
- partecipare attivamente alle lezioni e alle attività (laboratori, visite guidate,...);
- rispettare e conservare il proprio materiale;
- annotare i compiti nel diario;
- trasmettere le comunicazioni della scuola ai genitori e riportarle, se richiesto, debitamente firmate nei tempi stabiliti;
- usare un linguaggio corretto con tutti;
- partecipare e collaborare con gli altri in modo costruttivo;
- utilizzare correttamente strutture e spazi scolastici, macchinari e sussidi didattici;
- non lasciare denaro o oggetti di valore negli spazi della scuola;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- rispettare le consegne, le scadenze fissate e svolgere i compiti assegnati con ordine e puntualità, anche in caso di assenza (se le condizioni di salute lo permettono);
- portare con regolarità il materiale scolastico richiesto e sempre il libretto di comunicazioni scuola-famiglia;
- rispettare i compagni, evitando di violare la dignità della persona verbalmente, fisicamente o altresì utilizzando mezzi digitali; intervenire rispettando il proprio turno, secondo le modalità stabilite dal docente.

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

I docenti promuovono negli alunni comportamenti positivi miranti al rispetto della persona e dell'ambiente, mettendo in atto strategie educative adeguate.

L'azione educativa deve tendere a prevenire, ed eventualmente recuperare, situazioni scorrette dal punto di vista disciplinare.

Qualora dovessero presentarsi situazioni particolari, i docenti potranno richiamare verbalmente l'alunno, comunicare per iscritto alla famiglia il comportamento inadeguato, incontrare i genitori per rivedere ed adeguare il contratto educativo, informare il Dirigente Scolastico del protrarsi di un comportamento scorretto da parte del ragazzo.

Principi:

1. Prima di erogare la sanzione, l'interessato sarà invitato ad esporre le proprie ragioni al Coordinatore e/o al Dirigente che avranno anche il compito di avvisare la famiglia.
2. Le sanzioni sono temporanee e proporzionate all'infrazione.
3. Le sanzioni sono ispirate al principio della gradualità e alla riparazione del danno.
4. I provvedimenti disciplinari dovranno essere, quanto più possibile, assegnati a/ai responsabile/i dell'infrazione e non all'intero gruppo classe, al fine di evitare che ricadano impropriamente anche sugli alunni non responsabili.
5. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di relazioni equilibrate e serene.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
7. L'infrazione disciplinare influisce esclusivamente sul voto di comportamento, come da Griglia di valutazione del voto di comportamento.

Art. 6 - Infrazioni e conseguenti provvedimenti disciplinari

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico sia durante le attività curricolari e durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Nel caso di condotte sanzionabili, poste in essere fuori dal tempo e dallo spazio scolastico, che abbiano come oggetto passivo la comunità scolastica stessa o dei singoli appartenenti, l'Istituto agirà attuando attività progettuali formative e psico-educative volte alla responsabilizzazione del singolo e/o dei gruppi.

N.	Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione
1	Essere sprovvisti del materiale didattico e/o non rispettare le consegne	Tutti i docenti	Annotazione nel registro se non rispetta le consegne e/o non porta il materiale fino a tre volte
2	Atteggiamenti irrispettosi (azioni di disturbo, linguaggio scurrile, comportamenti contrari alle regole di convivenza civile) verso i componenti della comunità scolastica con caratteristiche di aggressione verbale e fisica nei momenti strutturati e non strutturati della vita scolastica.	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1) richiamo verbale (prima volta); *ed eventualmente con* 2) comunicazione dell'infrazione sul registro; *ed eventualmente con* 3)convocazione dei genitori *ed eventualmente con* 4) sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione
3	Violazioni delle norme di sicurezza (es. arrampicarsi in luoghi pericolosi, tentata manomissione degli estintori,..). Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri. Mancanze di riguardo all'ordine e alla pulizia degli ambienti.	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1) richiamo verbale (prima volta); *ed eventualmente con* 2) comunicazione dell'infrazione sul registro; *ed eventualmente con* 3) convocazione dei genitori 4) eventuale risarcimento *ed eventualmente con* 4) sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e gite d'istruzione
4	Il ripetersi dei ritardi (+ di 3)	Tutti i docenti	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1)Avviso alla famiglia con comunicazione sul registro.

		Coordinatore di classe	*ed eventualmente con* 2)Convocazione dei genitori in caso di persistere del comportamento.
5	Ritardo e/o assenza all'insaputa della famiglia	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: Convocazione dei genitori *ed eventualmente con* Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione
6	Falsificazione di firme e/o alterazione dei risultati propri e/o o altrui	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1)Comunicazione dell'infrazione sul registro e convocazione dei genitori *ed eventualmente con* 2) Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione
7	Danneggiamento volontario di arredi e attrezzature scolastici	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1)Comunicazione dell'infrazione sul registro; convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento *ed eventualmente con* 2) Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e viaggi

			d'istruzione
8	Introdurre nell'edificio e maneggiare oggetti pericolosi per sé e per gli altri (coltelli, accendini, …)	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1)Comunicazione dell'infrazione sul registro; convocazione dei genitori *ed eventualmente con* 2) Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione
9	Uso del cellulare e di qualsiasi supporto durante le ore di lezione ovvero utilizzo improprio dei devices durante attività didattiche e strutturate del docente che prevedono strumentazione informatica anche connessa in rete	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1) Comunicazione dell'infrazione sul registro; *ed eventualmente con* 2)Ritiro del dispositivo (se di proprietà dell'alunno e riconsegna a fine lezione. [Il dispositivo deve essere conservato in luogo sicuro (presidenza o cassaforte della sede)] *ed eventualmente con* Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica e /o dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione
10	Uso del cellulare e/o videocamera fotografica o audiovisiva per registrare via audio e video, senza autorizzazione del diretto interessato, luoghi o momenti dell'attività scolastica ed extracurricolare dell'Istituto nel suo complesso Pubblicazione su Social Network e in ogni applicazione web video girati di nascosto, dove sono presenti	Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica, attività di cittadinanza attiva e solidale, e/o sospensione dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione

	persone appartenenti alla comunità scolastica filmate senza il loro consenso		*ed eventualmente con* Nel caso emerga un fine offensivo e/o persecutorio di tale utilizzo scorretto, si prevede la segnalazione agli Organi Competenti
11	Atti di bullismo e/o cyberbullismo lesivi della comunità scolastica	Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: 1)Avviso alla famiglia con comunicazione sul registro e convocazione dei genitori *ed eventualmente con* 2) Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica ed attività di cittadinanza attiva e solidale, e/o sospensione dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
12	Violazione del divieto di fumo nell'edificio e nelle sue pertinenze	Tutti i docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto da Dirigente scolastico o da suo delegato	Valutati tutti gli elementi relativi all'infrazione si procederà, a seconda della gravità, con: Comunicazione dell'infrazione sul registro; convocazione dei genitori *ed eventualmente con* Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica ed attività di cittadinanza attiva e solidale, e/o sospensione dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Con riferimento a ciascuna fattispecie, anche combinate tra loro, si possono considerare circostanze aggravanti e attenuanti:

- aggravante: il numero di volte con cui l'episodio si ripete. L'aggravante consente all'organo individuato a comminare la sanzione di procedere infliggendo la sanzione prevista per la categoria superiore;
- attenuante: parziale consapevolezza della mancanza a cui si è incorsi.

In relazione all'uso delle tecnologie digitali e delle applicazioni basate su Intelligenza Artificiale (IA), costituiscono mancanze disciplinari, da qualificarsi in base alla gravità del caso concreto, i seguenti comportamenti:

a) utilizzare applicazioni di IA per produrre, modificare o diffondere contenuti offensivi, denigratori, discriminatori o minacciosi nei confronti di compagni, docenti, personale scolastico o altre persone, anche tramite immagini, video, audio, testi, avatar o deepfake;
b) creare, manipolare o diffondere, anche mediante IA, immagini, video, registrazioni o altri contenuti atti a ledere la dignità, la reputazione o la riservatezza di compagni, docenti o terzi, integrando anche forme di bullismo o cyberbullismo;
c) utilizzare applicazioni di IA per eludere o falsare prove di verifica, compiti in classe, esami, test, elaborati o qualunque altra attività valutativa, presentando come propri lavori generati in tutto o in parte dall'IA senza autorizzazione del docente o senza la dovuta dichiarazione/citazione;
d) inserire in sistemi di IA, senza autorizzazione, dati personali, immagini, video, registrazioni o informazioni sensibili riguardanti compagni, docenti, personale scolastico o altre persone, in violazione delle norme in materia di tutela dei dati personali;
e) utilizzare applicazioni di IA per aggirare i divieti sull'uso dei dispositivi digitali durante le lezioni, le uscite didattiche, gli esami o le attività scolastiche, in contrasto con le disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nelle circolari interne.

I comportamenti di cui alle lettere precedenti, in relazione alla loro gravità, reiterazione, consapevolezza e alle conseguenze arrecate alla vittima e alla comunità scolastica, comportano l'applicazione delle sanzioni: comunicazione dell'infrazione sul registro; convocazione dei genitori; *ed eventualmente* Sospensione dalle lezioni, anche prevedendo attività utili alla comunità scolastica ed attività di cittadinanza attiva e solidale.

Art. 7 – Sospensioni

Le sospensioni si applicano per gravi mancanze disciplinari in base alle seguenti modalità:

Durata sospensione	Modalità della sanzione	Finalità
Fino a 2 giorni	Lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere **Attività di Approfondimento e Riflessione** sulle conseguenze del suo comportamento	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno.
Oltre 2 giorni (fino a 15 giorni)	Lo studente è coinvolto in **Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale** (es. volontariato, assistenza, cura del volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe.
Oltre 15 giorni	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle **Attività di Cittadinanza Solidale** e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento.	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.

Art. 8 - Soggetti competenti a infliggere le sanzioni disciplinari

Organi competenti a irrogare le sanzioni disciplinari, fatta salva la potestà di autonoma iniziativa del Dirigente scolastico, sono:

- i docenti se la sanzione è il rimprovero verbale o scritto
- il Consiglio di classe esteso a tutte le componenti, convocato dal Dirigente scolastico, per sanzioni fino all'allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni
- il Consiglio di istituto, convocato dal Dirigente scolastico, per tutte le sanzioni, compreso l'allontanamento da scuola per più di 15 giorni.

Nel caso di comportamenti sanzionabili commessi nel corso dell'Esame conclusivo del I ciclo d'Istruzione la sanzione viene irrogata dalla Commissione esaminatrice.

Art. 9 - Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari

Il rimprovero verbale o scritto è irrogato dal docente e/o dal Dirigente scolastico nell'immediatezza del comportamento sanzionabile. Il rimprovero scritto viene annotato sul registro elettronico o comunicato ai tutori con comunicazione diretta. La necessità di intervenire tempestivamente per correggere il comportamento consente, come previsto all'art. 7 della Legge n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni il Dirigente:

1. comunica l'avvio del procedimento con la contestazione dell'addebito allo studente e ai suoi tutori, di norma con raccomandata a mano o con ricevuta di ritorno. Nella contestazione vanno elencati gli addebiti che devono essere fondati su circostanze precise e documentali, testimoniali o fattuali, sono indicate la data e l'ora della riunione per l'audizione in contraddittorio;
2. nel corso dell'audizione, per cui ha nominato verbalizzante, ascolta le ragioni a difesa;
3. avvisa dell'apertura del procedimento come contro interessati eventuali altri allievi coinvolti in qualità di parti lese e le loro famiglie.

L'audizione può sfociare in:

1. archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; l'archiviazione è comunicata dal Dirigente scolastico in forma scritta alle parti interessate:
2. riammissione degli atti al Consiglio di classe o d'Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da adottare; la convocazione dell'organo collegiale avviene di norma entro cinque giorni dal contraddittorio. Se viene deliberata una sanzione si deve indicare chiaramente la motivazione del provvedimento disciplinare; se la sanzione è l'allontanamento fino al termine delle lezioni o l'esclusione dall'Esame di Stato va specificato anche il motivo per cui non si è potuto giungere al reinserimento nella scuola. L'organo convocato è composto da tutte le componenti elette o che rientrano di diritto (docenti).

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica sono riservate alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto:
a) le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono sempre adottati dal consiglio di classe;
b) le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal consiglio di istituto.
Il consiglio di classe, quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato) e di successiva e conseguente surroga.
Il numero minimo di presenti perché il consiglio sia valido è costituito dalla metà più uno dei componenti; il quorum deve essere comprensivo della componente "allargata".

Art. 10 - Impugnazioni e organo di garanzia

Contro tutte le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto all'Organo di Garanzia Interno entro 15 giorni dalla irrogazione.
L'Organo di Garanzia Interno è composto da un docente designato dal consiglio d'istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia Interno viene convocato dal Dirigente entro cinque

giorni dalla presentazione del ricorso e decide nei 10 giorni successivi; esso accoglie o respinge il ricorso, ovvero può disporre una diversa sanzione non più grave di quella impugnata. Anche la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è deliberata con un provvedimento motivato scritto che viene formalmente comunicato al ricorrente.
È data comunicazione al soggetto proponente il ricorso e ad eventuali interessati dell'avvio del procedimento e delle date di convocazione in modo da consentire la presentazione di memorie scritte o l'audizione.
Per la validità delle deliberazioni, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le decisioni del Consiglio di Classe allargato e dell'Organo di Garanzia Interno devono essere assunte a maggioranza qualificata (⅔ degli aventi diritto al voto). In caso di parità, prevale il voto del Presidente. I componenti direttamente coinvolti nel fatto oggetto del procedimento hanno l'obbligo di astenersi dalla votazione.
Avverso le decisioni dell'OdG è ammesso ricorso all'OdG Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

Art. 11 – Diffusione del Regolamento

Il presente regolamento è consegnato alle famiglie, pubblicato sul sito della scuola e illustrato agli studenti.

Art. 12 – Revisione Periodica

Il regolamento è soggetto a revisione periodica in base a nuove esigenze educative e normative.